

0331 946386
From : Enrico Baj

PHONE No. : 0331 946386

31.05.94 17:39
May. 31 1994 6:37PM P01

Chiamami
adesso
baj






“ALLEGRIA”



I funerali dell'anarchico Pinelli esposto a palazzo Reale. (*Lorenzo Palmieri*)

“Quest’opera prese il nome de ‘I Funerali dell’anarchico Pinelli’:
più che dei suoi funerali, si trattava di lui stesso, dell’anarchico che precipitava
al suolo su un ipotetico selciato, antistante una non tanto ipotetica questura...
Il mio ‘Pinelli’... è posto su una pedana a scivolo che raccoglie oggetti vari...
tutto un materiale cadente e decadente pulcioso e polveroso, che sta
a simboleggiare una caduta culturale, il degrado di un sistema, vuoi di sviluppo,
vuoi politico, relegato sempre più nei limiti del suo logorante declino.”

Enrico Baj, 1983

MILANO

Arte-Dio-Cucina-Consumo, 2 giorni di performances artistiche e di assaggi gastronomici

Milano, nell'ultimo fine settimana è stata al centro di una fitta serie di appuntamenti ad altissimo livello culturale e spettacolare. Al Circolo Bertold Brecht di Via Padova, per la serie "arte oggi" venerdì 15 e sabato 16 marzo 1985, si è tenuta una due giorni artistica-gastronomica con una serie di esperti d'arte e proventi gastronomici.

Senza dubbio la parte più spettacolare si è tenuta venerdì, quando gli spray in bombola hanno fatto la loro comparsa nell'ampio salone dove era stata allestita una parete con una tela di venti metri per cinque a disposizione di un gruppo di affermati artisti internazionali e un manipolo di maestri di provincia. Gran maestro di cerimonia il vergatese Enrico Baj che ha tracciato sulla tela il tema di fondo della performances: Dio, raffigurato con grandi occhi ed orecchie. Con Baj hanno partecipato al riempimento della tela il maestro Ermanno Besozzi, che con il suo leitmotiv del centrino da torta ha lasciato la sua impronta sulla tela con grandi centri sprayati a più colori; il maestro Renato Milano ha portato il suo contributo con i suoi temi, il disegno meccanico tirato a mano libera; Paolo Tolu ha disegnato un grande volto piangente; Milli Gandini ha raffigurato i suoi temi femministi e polemici. Su un tavolino, Lucio del Pezzo e Alik Cavaliere si sono esibiti giocando con il pongo, con le formine di gesso e con le polveri colorate, creando oggetti del loro repertorio abituale. Le performances si è poi trasformata in happening con l'intervento di Roberto Del Piano al basso sintetizzatore e Mario Fragiaco alla tromba; un gruppo di allievi di Cavaliere ha edificato un monumento di sedie in mezzo alla sala comprendendo di carta e sbizzarrendosi poi con disegni e slogan; Roberto Maria Mascheroni ha proposto la sua soluzione sul tema-rebus del consumo distribuendo poesie dissonanti. Al



lo Brecht, parte è stata divisa tra i presenti, un Dio a uno, un occhio ad un altro, un orecchio a Tizio, un centrino a Caio, una formella a Sempronio. Morale:

è stata una iniziativa gustosa ed interessante; gli artisti hanno fatto comunella per opera-

re insieme. La proposta culturale è interessantissima a questi livelli e di auspicio che pos-

sa venire portata anche in periferia, dove la cultura con la C maiuscola lascia il passo ad operazioni mercantili gratificanti per chi le fa ma avvilenti per chi le subisce.

Di tutto resta una eccezionale documentazione videomatica che l'operatore culturale Furber ha realizzato in questi due giorni di "arte, Dio, cucina, spreco".



ART

venerdì 15 marzo dalle 19 alle 23

operano 500

Circolo B. Brecht-Arte, Dio, Cucina, Consumo-16/3/1985
CCR EURATOM-Vetements d'artistes: Antimode-28/3/1985

INTERVENTI CON-SU-MO

Pietro
Agost
Livio C
Gillo D
Roberto

In







VOR AAVREE! PU-POA TATO
QU QUESTO IMPERMEABILE
E VALEVO
CHIEDERLE JE

COM'E' CHE L'HAI
SALDATO... 'STO
"IMPERMEABILE"?
HA! CON LO
SCOTCH!!

Circolo B. Brecht-Arte, Dio, Cucina, Consumo-16/3/1985



STA ATTENTO CHE, RIDENDO
E SCHERZANDO...
...MI SON
SISTEMATO!

MA....E....
ECCEZIONALEE
!!!

long life to the arts – long life to the earth

1985 international "ecology" mail art project



il politecnico

CENTRO DI INIZIATIVA CULTURALE

Viale Aguggiari, 10
21100 VARESE - ITALY



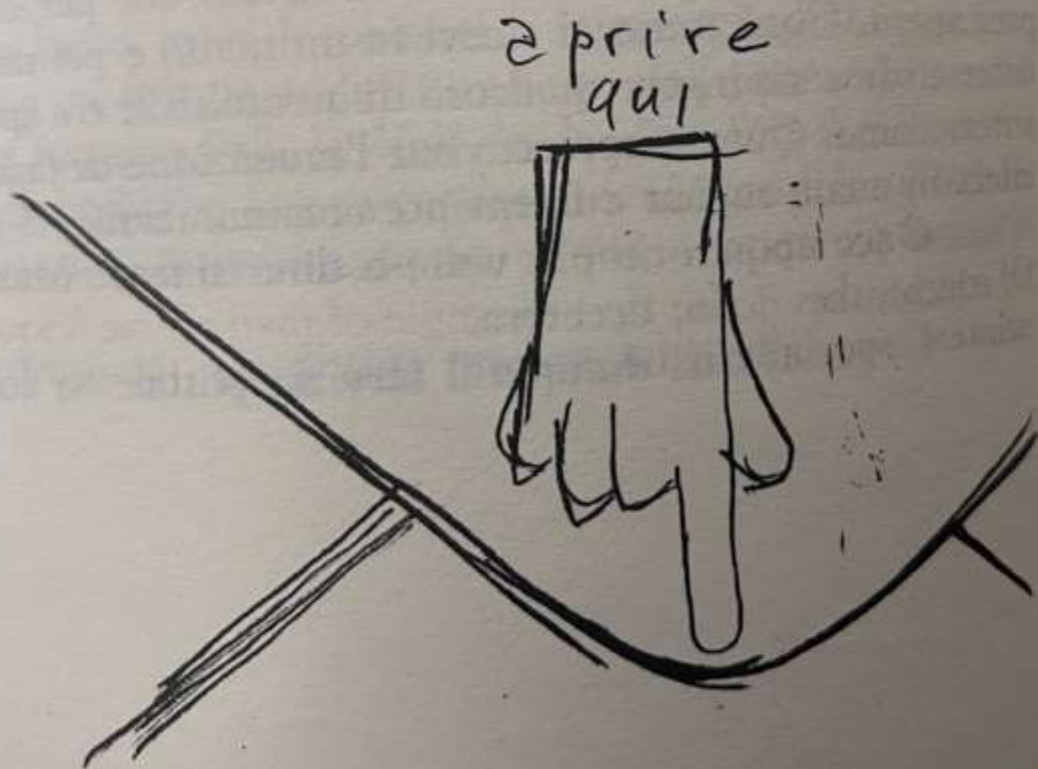
1985 international "ecology" mail art project
Esposizione internazionale di arte postale
1ª edizione curata da Roberto Maria Mascheroni





na forma di
naturale. La pittura di paesaggio
e raffigurazioni pittoriche a grandezza naturale o maggiorata, come negli
Mantova, sono ben poche in confronto alle rappresentazioni ridotte. Per
estrema piccolezza, se trasferito nell'arte postale, consentirebbe l'invio di
o le Stanze Vaticane, in una sola bustarella.
no a metterci dentro un assegno o del danaro: evidentemente sotto forma
ma di contante. Questo è un altro esempio fondamentale di miniaturizza-

ENRICO BAI



rise sho
tly with
individua
even fou
one anot
tious wor
prisoners
letters fro
letters con
effect by
On
Of course,
painters, sp



Caro Marchionni -

Cdzzz - Kuoi!

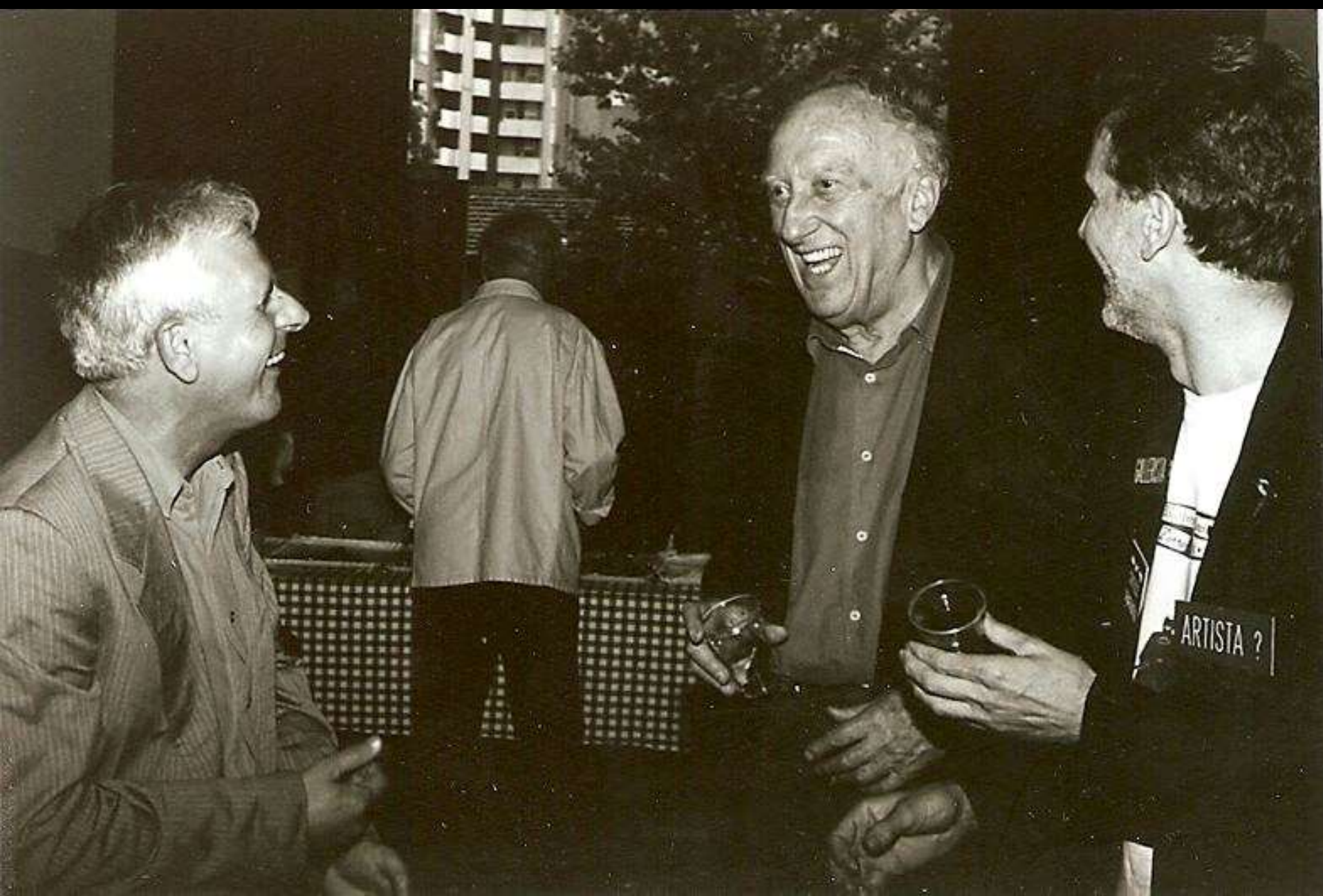


Caro Enrico, ho voluto dedicarti questo lavoro fatto in una decina
di copie* per ringraziarti di queste decina d'anni di conoscenza e
conoscenze che hai voluto regalarmi. Grazie Roberta Maria Marloni
1994









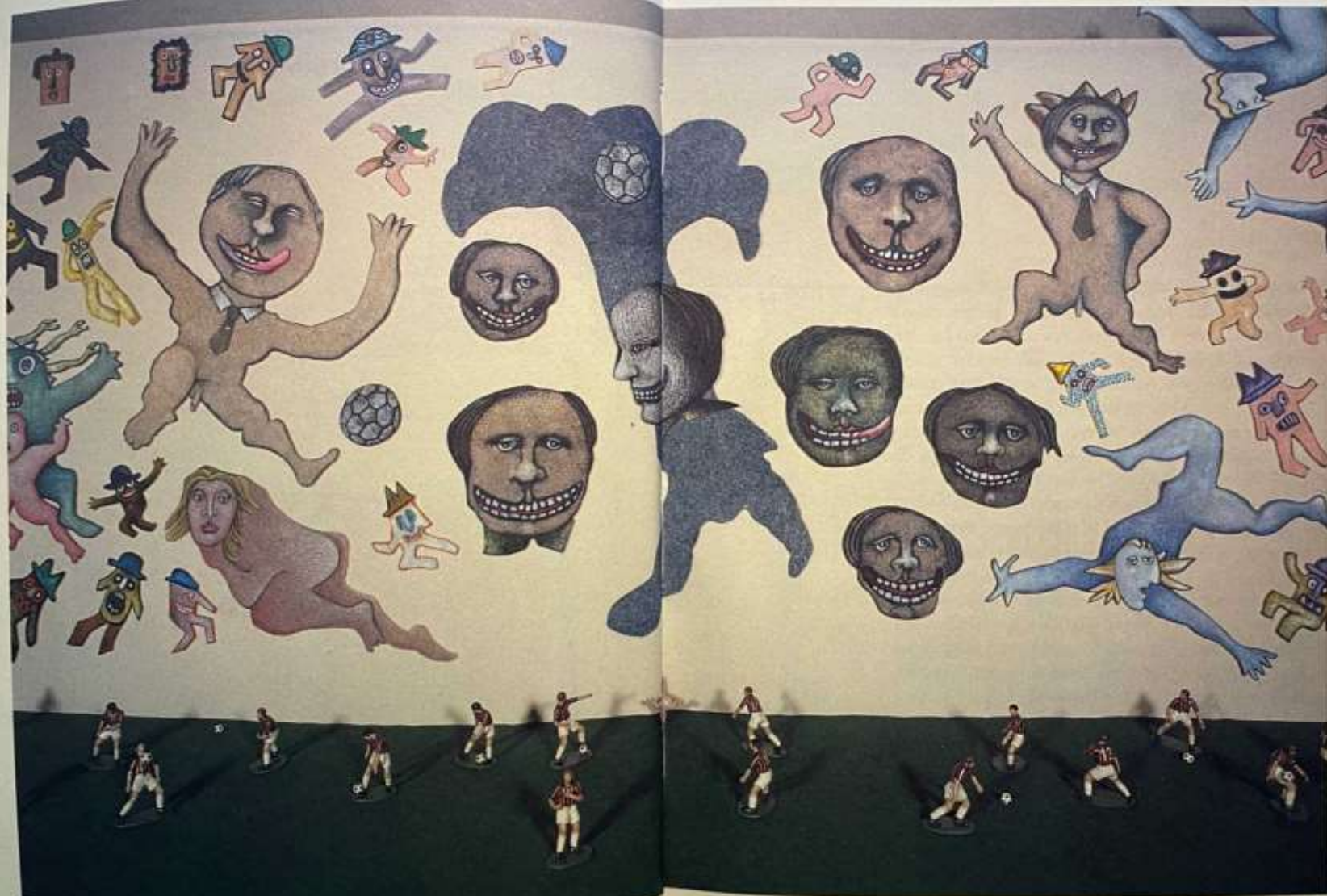
Baj ^{Enrico} Sanguineti ^{Edoardo}

**Malebolge 1994/1995
o del malgoverno**

da Berlusconi a Berlusconi



BOOK EDITORE

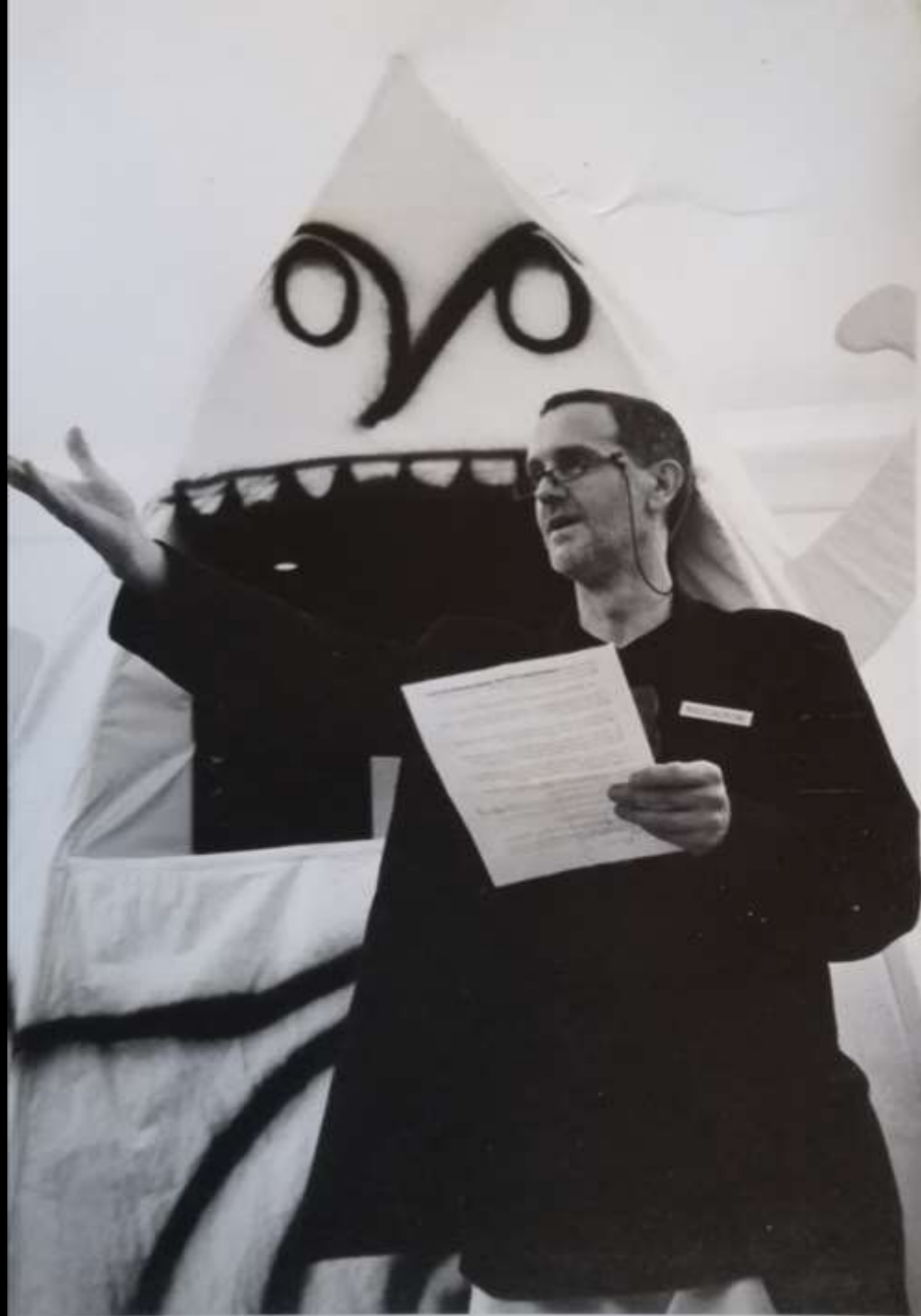












Villa Pomini - Castellanza (Va) - 2001





FANTASIA E COLORE *Enrico Baj* con la testa di uno dei suoi autoritratti che ha integrato e realizzato per questo affresco. In diverse altre occasioni l'artista aveva dipinto i personaggi di Larry *Enrico Baj*

Il teatro di Alfred Jarry in scena con i burattini creati da Enrico Baj

LEONARDI - La Panna ha le sue «entusiasmi» umane: girare a Legnano. Il cuore di questa forma d'arte è lo stato d'animo di uno dei suoi più grandi artisti del nostro tempo: Ennio Ballo. Tra i personaggi più rappresentativi anche Ugo, personaggio frutto della fantasia di compositore romano e Al Fred Jarry.

Robbie, cosa c'entra la giungla? In tutti e due i film. E' vero, perché in uno studio di via Mazzini, l'artista negro usa Roberta Maria Mastrorillo alle prese con l'ampio schermo destinato a portare la carne propria ad un adattamento dell'opera di Jerry. Il testo si chiama «Una mondanità e all'altro sono bastanti disegnati» trattiati dallo stesso Day, e polverizza un pezzo tecnico «la baracca» riproduce le tinte del personaggio di Ulu, così come Day lo ha interpretato in tanti quadri.

Tra i temi più attuali, il teatro di Montalban «Teatroplano» divide le idee di due esponenti di primo piano, studiosi e di lettere e uomini del burlesco. «Da un lato sono contrari agli spettacoli con l'aspetto di un teatro di burlesco», dice il professor Héctor, «mentre dall'altro lato, come si può vedere in alcuni spettacoli per il 1990», dice la signora Tatiana Tolochina. «A Montalban, in una sala tra una spianatura e un'altra, stavano pensando di un nuovo allestimento, dove portare le scene...».

l'infanzia. Da lì il presagio: «Harrold Day è stato naturalmente abbattuto perché guidava una lettera all'amico Muscherson pregandolo di mettersi in contatto con l'artista».

Roberto Maria Muscherson

na ha lavorato con Enrico Baj per diversi anni, allestendo anche manifestazioni di richiamo internazionale. Resta in particolare il ricordo dell'esposizione di «Mali Art» a Varese nel

1985 i due artisti. In quell'occasione, offrendo un'idea memorabile di quel genere di arte «postale» creata negli anni '60 da Edward Sagar che racchiude qualsiasi spettrale scritta, musica o di

segnalare i punti dove si
trovano i ricami per lettera
e numero.

Il progetto di adattare un'opera di Jarry al teatro dei burattini è prossimo alla fine. Il burattinaio che di filive opera, raffigurando affettuosi personaggi. Alla "buratta" invece ha pensato Mascheroni. L'impianto tecnico, che sta per essere ultimato, misura 3 metri e 60 centimetri di altezza e raffigura un gigantesco Otto mai in braccia aperte. «Il teatro allungamento che ha assunto quando serve gli amici», ricorda Mascheroni.

Nascente sotto il trionfo
 scopre la struttura, ad an-
 nunciare i baruffi di guerra. Ta-
 liana ed Helene Tajocchi
 divisi peromaggi sulla sce-
 na prendersano voce d-
 Guido Tascchi, Emiliano
 Cusi e Adriano Mancini,
 stanti di scena non opera
 Massimo Arnesi.

Con un'aria apparentemente
colto e spiritoso è in calce-
dario e Castellana, in pa-
vimento di Varesse, il 25 mag-
gio e in replica il 5 giugno
nelle corti di Villa Po-
cci, in occasione di una ses-
sione di opere originali di
lo stesso Marchetti. Ma
l'intera serata di musica
a lungo, «ottima prende-
samente con discorsi in-
teressanti in tutte le sa-
le, approntare una ricca po-
sita delle manifestazioni
teatro a del sacro pro-
prio, chiude la Tabor».

PIRELLA GÖTTSCHE

20 SEPTEMBER

Le commedie scandalose
di un «artista maledetto»

Scrittore francese, Alfred Jarry (1873-1907) pubblicò una vita irregolare e morì all'età di 34 anni. Nel 1896 fu nominato «Chef de» (1896), incaricato della stampa e la vittoria delle convenzioni sociali, nonché «chef de» Jarry riprese le sue «personaggi» e scrisse del potere quasi in una più tardi nel «Chef de» (1896).

L'opera del
climacodografo, con
esperienza del
simbolismo e dei
poeti maledetti, è
basata sul gusto della
deformazione verbale
e ricorda Rabindranath
Tagore, ma anche
alcuni surrealisti del
gruppo di Breton.

scienze di diverse opere in versi e prosa. Tra cui «Cento Antichità» (1900), «L'anno assai» (1909) e soprattutto «Della e opuscoli del dottor Fagnoli, pedafale», scritto a tutto gioco di satira della «pedafale» ovvero della «scienza delle illusioni» immaginarie.



Edward Barry

4/20/2011

Storia-metafora di un re che diventa servitore

Scena in scena di «Ubu
instaurato»: Padre Ubu, venuto
dal suo passato di re, decide di
interrompere l'esperienza di
servitore con la moglie Madre Ubu
e vivente magnificenza della
regia. Eleonora e Platenböck.
L'ambiguo comportamento degli
Ubu, però, non sempre italiani
contribuisce del resto. In questa



Tutti, centinaia di
Nichtarise aderenti. Si apre così
una formidabile corsa ad
arruolarsi nelle file di questo o di
quello dei grandi, come simbolo di
solidarietà. Si arruolano anche
quelli dei minori, fino a quando
tutti saranno inerti sulle
file di qualcuno che cerca
adesso per le sue parti.



Ling-dai-feng-tan







**MIRABILI
MOSTRI**

PALAZZO
LEONEDAPEREGO
MANGA

**L'APOCALISSE
SECONDO
BAJ**

**6.11.2016
26.02.2017**



PALAZZO LEONE DAPEREGO

MA*GA

La S.V. è invitata all'inaugurazione della mostra

MIRABILI MOSTRI L'APOCALISSE SECONDO BAJ

a cura di Roberta Cerini Baj, Chiara Gatti e Emma Zanella

SABATO 5 NOVEMBRE 2016 – ORE 16.30

Palazzo Leone da Perego

Via E. Gilardelli 10, Legnano MI

6 NOVEMBRE 2016 – 26 FEBBRAIO 2017

martedì - venerdì 9.30 - 12.30

sabato e domenica 10.30 - 12.30 | 16.00 - 19.00

chiuso 24, 25, 26, 31 dicembre e 1 gennaio

ore 16.00 visite guidate gratuite con i curatori domenica 6, 27 novembre e 18 dicembre

visite guidate per gruppi e scuole su prenotazione

BIGLIETTI

€ 5,00 intero

€ 3,00 ridotto

PRENOTAZIONI: T 0331 70 60 11/51/52

INFO: www.museomaga.it | cultura.legnano.org





















«Baj è un cacciatore di mostri invisibili. [:]
Il mostro che dice "bau" ci spaventa; ma
quello che non dice "bau" ci terrorizza»

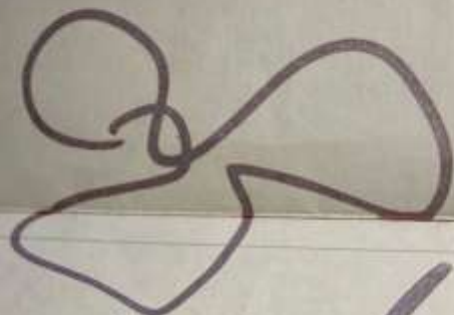
Guido Almansi







Ti aspetta



RIZZOLI EDITORE

IMPARIAMO LA PITTURA CON ENRICO BAI

Milano, 7 marzo 1985 ore 18.30

Studio Marconi, via Tadino, 15

ura

**ENRICO BAJ
IMPARIAMO
LA PITTURA**

REZOLI



MAIL-ART TERMINAL

archive

Gino Gini - 15 Via Montecatini - 20144 Milano
Tel. 02-4232862 / 8327552



MEMBER OF THE INTERNATIONAL "MAIL ART,"

MILANO - NEW YORK - PARIGI - ROMA - MUNICHEN - BUENOS AIRES - TORO

I contrassegni figurati con cui gli artisti intestano la loro corrispondenza.

FAUVISMO

(1905)

ASTRATTISMO

(1909)

ESPRESSIONISMO

(Die Brücke 1905)

DADA

(1975)

FUTURISMO

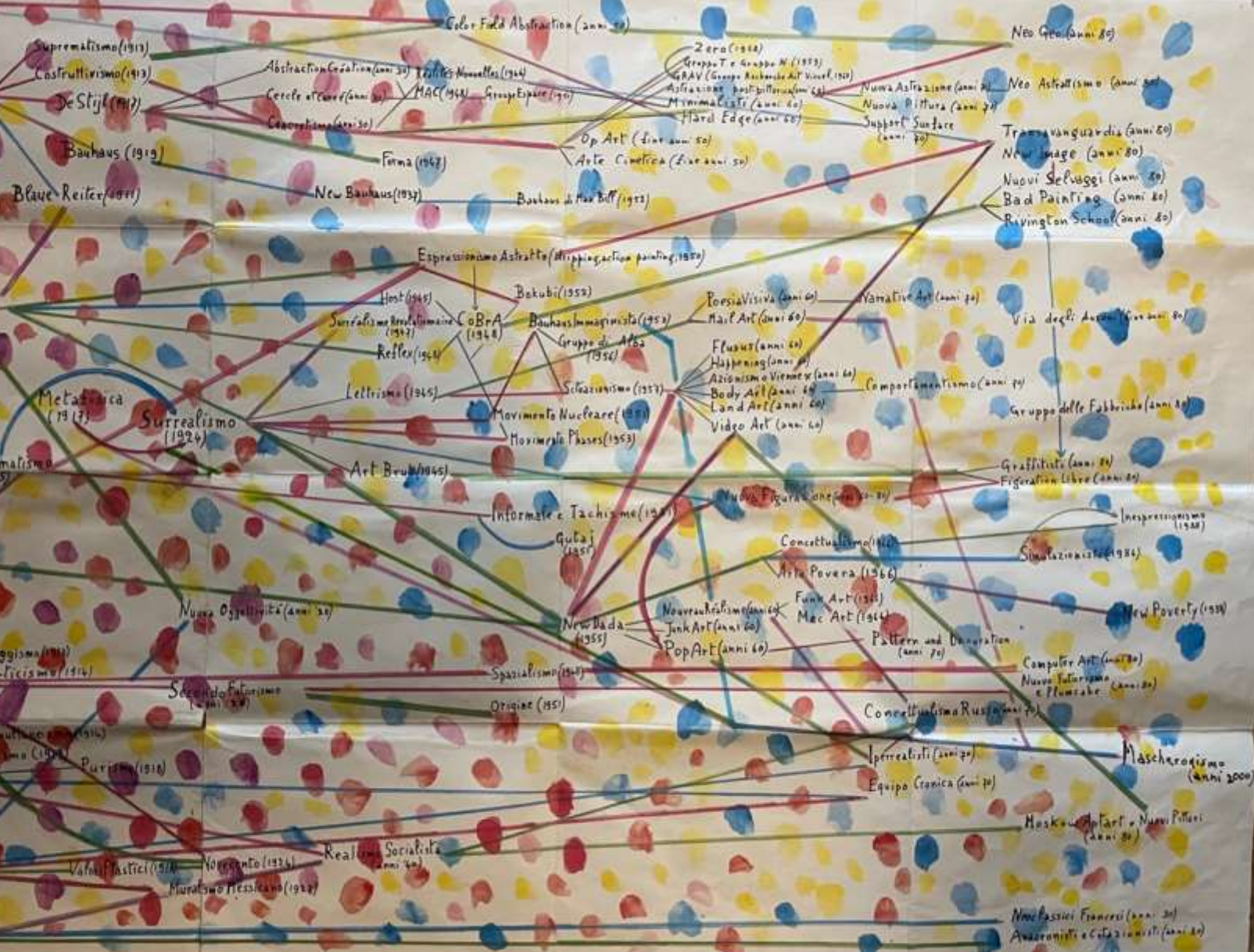
(1909)

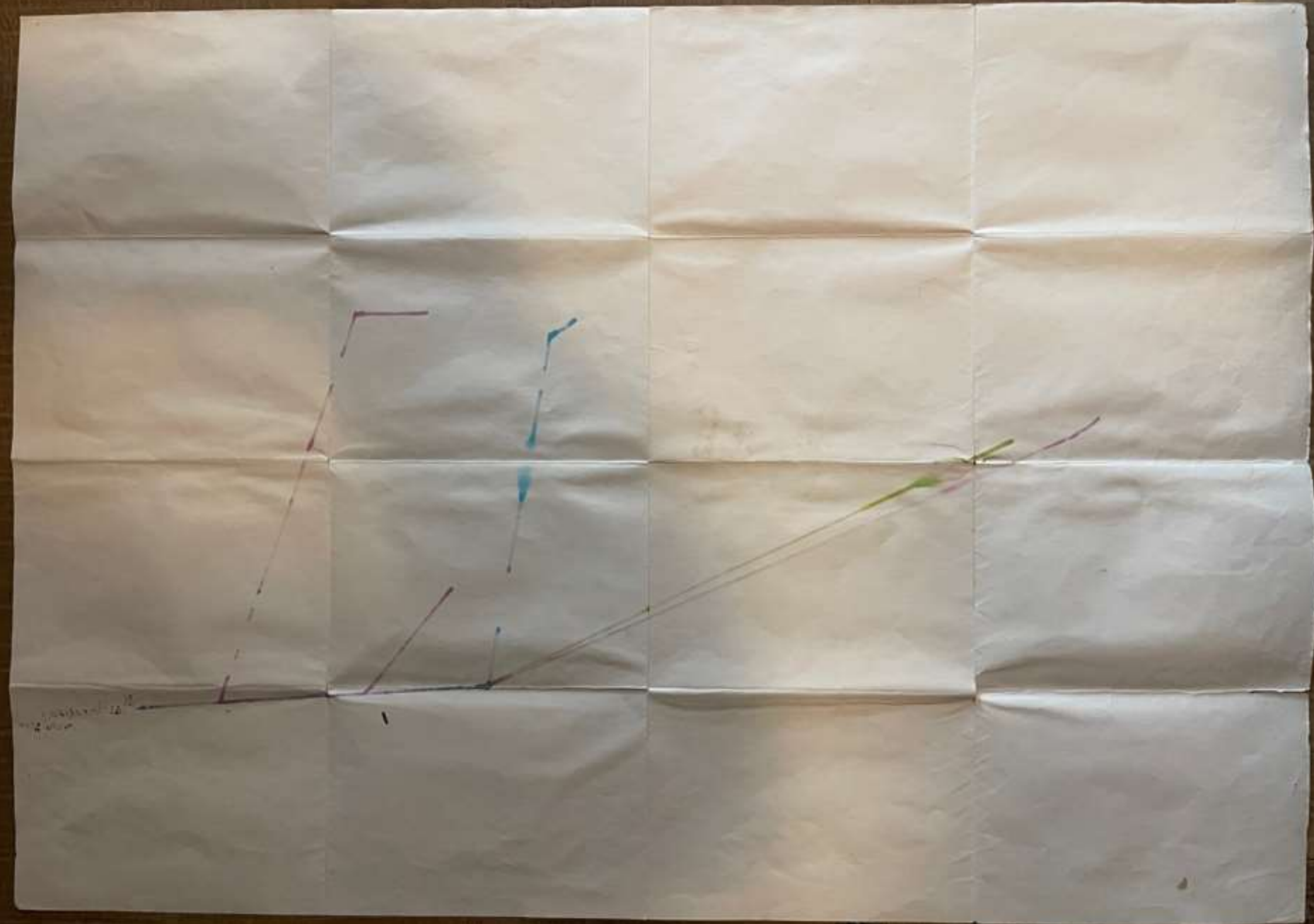
CUBISMO

(1506/3)

REALISMO

POMPIERISMO





Pattern and Decoration
(anni 70)

Computer Art (anni 80)
Nuovo Futurismo
e Plumcake (anni 80)

Concettualismo Russo (anni 70)

Iperrealisti (anni 70)

Equipo Cronica (anni 70)

Mascheronismo
(anni 2000)

Moscow Art and Nuovi Pittori
(anni 80)

Neoclassici Francesi (anni 80)
Anacronisti e Citazionisti (anni 80)



